

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

PIANO DI SVILUPPO

A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE PER LA PRIMA APPLICAZIONE DEL DECRETO 1 DICEMBRE 2021 DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

INDICE RAGIONATO DEGLI ARGOMENTI**I PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI***Nel caso di progetto congiunto fornire le informazioni in relazione al Par. 1 per ogni singolo soggetto proponente.***1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PRODUTTIVA E DI RICERCA E SVILUPPO***Per ogni soggetto proponente:*

- descrivere la struttura organizzativa e fornire indicazioni sul management aziendale;
- fornire una dettagliata descrizione della struttura produttiva e della struttura dedicata ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione;
- fornire elementi validi per la valutazione dell'adeguatezza della o delle unità locali nelle quali verrà realizzato il progetto di ricerca, sviluppo e innovazione.

2. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO*Per ogni soggetto proponente descrivere l'attività svolta e fornire indicazioni quantitative sul mercato di riferimento (fornendo anche eventuali fonti utilizzate) e l'attuale posizione del proponente nel suddetto mercato, rispetto ai principali competitor dei quali si dovrà fornire un adeguato dettaglio, nonché le previsioni per il successivo triennio. Deve essere indicato anche il fatturato del soggetto proponente nell'ambito del settore produttivo oggetto della ricerca, sviluppo e innovazione. Fornire inoltre informazioni quali-quantitative del sistema competitivo con indicazione dei principali concorrenti. Dare indicazione dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti.***IIª PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO****1. TITOLO E DURATA DEL PROGETTO***Indicare il titolo del progetto e la sua durata in mesi, non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi per le attività di ricerca e sviluppo, e non superiore a 12 mesi per quelle di industrializzazione delle PMI.**(N.B.: i progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione; per data di avvio del progetto si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio attività del personale interno**In caso di programma integrato, le attività di industrializzazione devono essere avviate entro 6 mesi dal completamento della ricerca e sviluppo, con comunicazione entro 30 giorni dall'avvio).***2. AMBITO TECNOLOGICO E APPLICATIVO***Indicare la tematica applicativa al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'allegato n. 1 al decreto ministeriale 1° dicembre 2021, e l'obiettivo ambientale a cui contribuisce positivamente l'iniziativa attraverso le innovazioni previste nell'ambito della predetta tematica.**Individuare la tecnologia oggetto delle innovazioni sostenibili perseguite dal progetto, e classificare lo stesso tra le tipologie alternative previste (progetti tesi ad agevolare la transizione verso un'economia pulita e circolare e ad integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili, o*

progetti tesi ad accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente, con particolare riferimento a progetti volti a favorire l'avvento della mobilità multimodale automatizzata e connessa, idonei a ridurre l'inquinamento e l'entità delle emissioni inquinanti, anche attraverso lo sviluppo di sistemi intelligenti di gestione del traffico, resi possibili dalla digitalizzazione).

Indicare il modo in cui l'innovazione tecnologica sviluppata nell'ambito della tematica applicativa indicata concorre o può concorrere ad una finalità tra quelle indicate all'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 1° dicembre 2021 (Decarbonizzazione dell'economia, Economia circolare, Riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi, Rigenerazione urbana, Turismo sostenibile, Adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico, altre tecnologie ivi indicate).

Descrivere brevemente gli elementi del progetto con riguardo alla tecnologia, alla tematica applicativa e alla finalità indicata. Dare evidenza del contributo positivo arrecato all'obiettivo ambientale intercettato nell'ambito della tematica applicativa selezionata di cui all'allegato n. 1 al decreto direttoriale, fornendo altresì evidenza del rispetto delle condizioni di esclusione previste dal medesimo.

3. SINTESI

Fornire una sintesi del progetto di ricerca, sviluppo e innovazione proposto.

4. FINALITA'

Descrivere la finalità del progetto rispetto allo scenario di riferimento del settore di appartenenza e alle direttrici di sviluppo del mercato (fornendo eventuali fonti utilizzate per la determinazione delle proprie ipotesi), con particolare riguardo al contenuto di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale nell'ambito della tematica coerente con la finalità del "Green and Innovation Deal" perseguita.

5. OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO

Descrivere l'obiettivo finale a cui il progetto è diretto. Devono essere evidenziate le caratteristiche e le prestazioni del prodotto, del processo o del servizio da sviluppare e/o da migliorare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche per conseguire l'obiettivo finale nonché le soluzioni tecnologiche previste. Descrivere la capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi. Evidenziare se l'innovazione riguarda un notevole miglioramento di processo, un notevole miglioramento di prodotto, un nuovo processo o un nuovo prodotto. Se nel caso, descrivere le attività di industrializzazione e relativi riscontri con lo sviluppo della produzione e i vantaggi che questa comporta per l'azienda e/o per il mercato.

Nel caso di progetto di PMI che includa attività di industrializzazione, evidenziare gli elementi di innovazione e sostenibilità relativi a tali attività, e il loro impatto industriale ed ambientale, indicando compiutamente il modo in cui le stesse consentono di diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a di trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente, fermo restando che l'industrializzazione non deve consistere in meri aggiornamenti periodici, privi di dimensione innovativa; descrivere l'inserimento degli investimenti in attivi materiali e immateriali previsti nell'ambito dell'attività produttiva dei beneficiari, dando evidenza delle previsioni di mantenimento della funzionalità degli attivi immateriali rispetto al progetto agevolato per almeno 3 anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

Per i progetti presentati a valere sulla procedura negoziale, fornire elementi a riguardo della capacità dell'iniziativa di contribuire all'innovazione e all'avanzamento tecnologico del Paese in chiave di sostenibilità e transizione ecologica e circolare, in modo concreto, celere, di notevole rilevanza e presentare elevata efficacia, nonché della capacità della stessa di esercitare un significativo impatto, quantitativo e qualitativo, diretto ed indiretto, sullo sviluppo del sistema produttivo e dell'economia del Paese, in ottica di transizione ecologica e circolare. Il riferimento è in relazione alla capacità della proposta di esercitare un impatto su scala nazionale e dell'economia del Paese.

6. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fornire i riferimenti ed allegare CV.

7. OBIETTIVI REALIZZATIVI DEL PROGETTO

Articolare il progetto in obiettivi realizzativi per un numero massimo pari a 15, da raggiungere solo nel caso di particolari complessità e comunque da rispettare anche nel caso di progetto congiunto.

Indicare nella tabella seguente ciascun obiettivo realizzativo (OR) considerando che:

-non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento sia di attività di ricerca (RI) che di attività di sviluppo (SS) che di attività di industrializzazione (IND), ma le attività devono risultare nettamente e alternativamente distinte tra loro;

-in caso di attività di industrializzazione, indicare almeno due OR distinti, caratterizzati rispettivamente dalla progettazione dell'intervento (e dalla realizzazione vera e propria);

-in caso di progetti congiunti, gli obiettivi devono essere riferiti al singolo soggetto proponente. Non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento di attività da parte di più soggetti proponenti.

OR	Soggetto proponente	Tipologia obiettivo (SS/RI/IND)	Titolo OR
OR1			
...			
...			
...			
...			
OR15			

Per ogni Obiettivo Realizzativo indicato nella tabella compilare i 3 moduli seguenti:

7.1. DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO REALIZZATIVO

Riportare il titolo dell'Obiettivo Realizzativo, il soggetto preposto alla sua realizzazione, la tipologia (RI/SS/IND), i luoghi di svolgimento ed una sintetica descrizione dell'Obiettivo Realizzativo, che deve comprendere tutte le attività necessarie al suo raggiungimento riferite o ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo sperimentale o ad attività di industrializzazione.

7.2. ELENCO DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO REALIZZATIVO E RELATIVA DESCRIZIONE

Descrivere le attività previste nell'Obiettivo Realizzativo, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte. Devono essere indicate le risorse tecniche umane impiegate in funzione dell'Obiettivo Realizzativo da svolgere e i risultati specifici delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Nella "tabella 3" del Piano di sviluppo dovrà essere riportato il dettaglio del personale impiegato nel progetto, suddividendo il personale impiegato suddiviso per categoria – dirigenti, impiegati operai e personale non dipendente – indicando per ciascuna il numero di unità ed il numero di ore previsto.

Per l'industrializzazione delle PMI, dare evidenza dei risultati che l'attività intende sviluppare, comprovando la disponibilità dei risultati delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale al cui sviluppo e applicazione innovativa cui è diretta l'industrializzazione.

Nel caso di programma integrato di ricerca, sviluppo e industrializzazione delle PMI, evidenziare i collegamenti con le diverse fasi e i presupposti previsti per lo svolgimento dell'attività di sviluppo e applicazione industriale; in caso di attività di industrializzazione agevolata distintamente da una pregressa ricerca e sviluppo, comprovare i risultati conseguiti internamente all'impresa ovvero acquisiti da fonti esterne alla stessa, nell'ambito di progetti distinti e separati da quello oggetto della domanda.

7.3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Indicare la durata - in mesi - dell'Obiettivo Realizzativo.

8. RISULTATO INTERMEDIO ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato intermedio - deliverable - del progetto atteso in relazione agli obiettivi realizzativi che saranno oggetto della verifica intermedia sullo stato di attuazione del progetto di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto ministeriale 1° dicembre 2021. Tale verifica intermedia sarà svolta a metà del periodo di realizzazione previsto, indipendentemente dalla presentazione di stati di avanzamento. Il risultato intermedio deve essere verificabile e devono essere evidenziati a tal fine i parametri di valutazione ed i valori attesi.

9. RISULTATO FINALE ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato finale - deliverable - del progetto atteso in relazione all'obiettivo finale, sulla base del quale verificare la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto, evidenziando i parametri di valutazione ed i valori attesi. Se nel caso di progetto comprensivo di attività di industrializzazione, evidenziare la portata, la differenza della capacità produttiva aumentata e le soluzioni tecnologiche adottate, se presenti eventuali soluzioni di efficienza tecnologica ed energetica adottata nonché il grado di digitalizzazione presente nel nuovo impianto industriale.

10. DIAGRAMMA TEMPORALE DEL PROGETTO

Cronoprogramma dei singoli obiettivi del progetto sulla base di quanto indicato nella tabella degli OR sopra riportata. Distinguere le attività per tipologia (RI/SS/IND).¹

Si evidenzia che, in caso di programma integrato, dopo la data di avvio del progetto sarà possibile avviare le attività di industrializzazione, ad esempio le relative progettazioni e/o acquisizione di attivi necessari preliminarmente alle prime fasi della stessa, solo al raggiungimento di significativi risultati dell'attività di ricerca e sviluppo, che giustifichino l'avvio dell'investimento in industrializzazione previsto. L'erogazione delle agevolazioni sarà in ogni caso disposta al superamento dei controlli in relazione agli obiettivi realizzativi inerenti alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PROGETTO

Fornire le informazioni utili per la valutazione delle voci di costo "Attrezzature e strumentazioni", "Consulenze e prestazioni", "Materiali".

Nel caso in cui è prevista l'industrializzazione, fornire evidenze sulle immobilizzazioni materiali/immateriali e sui servizi di consulenza acquisiti per tali attività. Si evidenzia che, in caso di programma integrato, dopo la data di avvio del progetto sarà possibile avviare le attività di industrializzazione, ad esempio le relative progettazioni e/o acquisizione di attivi necessari preliminarmente alle prime fasi della stessa, solo al raggiungimento di significativi risultati dell'attività di ricerca e sviluppo, che giustifichino l'avvio dell'investimento di industrializzazione delle innovazioni oggetto del progetto. L'erogazione delle agevolazioni sarà in ogni caso disposta al superamento dei controlli in relazione agli obiettivi realizzativi inerenti alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale.

Nel caso di progetti congiunti fornire le suddette informazioni per singolo proponente.

¹ Per la compilazione si tenga presente quanto riportato al successivo punto 11 in ordine alla sequenza temporale delle tipologie di attività, e delle indicazioni di cui all'articolo 12 del decreto direttoriale.

IIIª PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI

1. FATTIBILITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

1.1. CAPACITÀ E COMPETENZE

Descrivere la capacità di realizzazione del progetto con risorse interne, evidenziando le competenze e le esperienze delle risorse interne del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade. Indicare la presenza di personale qualificato e di strutture interne dedicate all'attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Fornire, inoltre, indicazioni sugli eventuali progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 3 anni, indicando l'ammontare complessivo delle spese di ricerca e sviluppo sostenute come risultanti dai bilanci relativi allo stesso periodo. Fornire indicazioni in merito alle capacità del personale interno di coordinare le attività da svolgere con soggetti terzi.

1.2. QUALITÀ DELLE COLLABORAZIONI

Con riferimento alle collaborazioni con Organismi di ricerca descrivere le competenze e le esperienze specifiche degli Organismi di ricerca coinvolti rispetto alle tecnologie al cui sviluppo è finalizzato il progetto, l'attinenza delle attività previste nell'ambito della ricerca industriale ovvero dello sviluppo sperimentale e la misura in cui le attività risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto. Indicare, inoltre, la percentuale dell'ammontare complessivo delle spese del progetto a carico di ciascun Organismo di ricerca.

1.3. RISORSE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

Descrivere l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative a disposizione del progetto. Con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali indicare l'idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente; per le risorse strumentali di nuovo acquisto descrivere la pertinenza dei beni al progetto fornendo indicazioni utili a giustificare la congruità del relativo costo. Per quanto riguarda le risorse organizzative descrivere le procedure organizzative utilizzate dal proponente per la gestione di progetti di ricerca e sviluppo e le procedure adottate per la gestione delle attività. Indicare l'esperienza e le competenze professionali del responsabile tecnico del progetto. Indicare eventuali altri progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da realizzare nello stesso arco temporale del progetto proposto. Evidenziare la pertinenza dei costi e la congruità delle attività progettuali di ciascuna fase rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto e alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione in essere, anche in considerazione di eventuali sovrapposizioni temporali con altri progetti.

2. QUALITÀ DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni con riferimento all'intero progetto e all'intera compagine di proponenti, fatto salvo quanto diversamente previsto ai singoli punti)

2.1. VALIDITÀ TECNICA

Descrivere gli elementi di validità del progetto in relazione ai contenuti tecnico/scientifici e di avanzamento delle conoscenze nello specifico ambito di attività, rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale, con dettaglio del grado di innovazione e sostenibilità nell'ambito delle tematiche rilevanti per il Green and Innovation Deal interessate dal decreto ministeriale 1° dicembre 2021 e individuate ai sensi dell'allegato n. 1 del decreto direttoriale di prima applicazione dello stesso.

2.2. RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi del progetto. Con riferimento a questi ultimi, descrivere gli elementi utili a valutarne la rilevanza, l'utilità e l'originalità rispetto allo stato dell'arte. L'elemento di originalità deve essere evidenziato rispetto all'ambito internazionale (nazionale per le piccole e medie imprese) e non deve essere in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali (nel caso di progetto congiunto, da effettuare per singolo proponente). Descrivere, inoltre, la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici nel settore/ambito

di riferimento nel quale la tecnologia innovativa può essere utilizzata. Descrivere l'impatto del progetto sugli aspetti economico/finanziari della società e/o del gruppo di appartenenza.

2.3. POTENZIALITÀ DI SVILUPPO

Con riferimento alla tipologia di innovazione, evidenziare la capacità di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori nei quali la tecnologia innovativa può essere utilizzata ovvero di contribuire allo sviluppo di nuove filiere e/o catene del valore, attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro. Descrivere la capacità del progetto di rafforzare la competitività e la crescita delle imprese proponenti attraverso lo sviluppo di innovazioni idonee a soddisfare la domanda e i bisogni del mercato, di generare un miglioramento dell'impatto ambientale e di essere efficace nello sfruttamento e nella disseminazione dei risultati del progetto. Descrivere l'interesse industriale alla realizzazione del progetto, le potenzialità di sviluppo ad esso connesse e il settore di destinazione dei risultati, esplicitando il potenziale di successiva riconversione produttiva delle attività interessate secondo le tematiche di intervento e rilevanti.

3. IMPATTO DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per ogni singolo soggetto proponente)

3.1. POTENZIALITÀ ECONOMICA

Illustrare gli elementi relativi alla capacità del nuovo prodotto/processo/servizio, ovvero dell'industrializzazione ove presente, di rispondere alla domanda di mercato esistente o di aprire nuovi mercati, dando evidenza delle caratteristiche del mercato di riferimento sia nazionale che estero e la descrizione del sistema competitivo e di migliorare i risultati economico/patrimoniali e finanziari della società. Evidenziare la capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

3.2. IMPATTO INDUSTRIALE

Descrivere l'impatto economico dei risultati attesi in termini di dall'aumento della capacità produttiva e dalla riduzione dei costi di produzione attraverso le soluzioni innovative sostenibili veicolate dal progetto. Inoltre indicare gli investimenti successivi previsti per lo sviluppo produttivo nell'ambito delle attività interessate dal progetto, ai fini dell'industrializzazione dei risultati progettuali, e le eventuali ricadute occupazionali.

Dovrà essere formulato un piano di redditività economica dell'iniziativa che dovrà includere stime adeguatamente motivate per ciascuno dei seguenti elementi: tempi e investimenti previsti (tipologia e costi) necessari per attuare la riconversione produttiva nell'ambito dell'economia circolare tramite l'industrializzazione dei risultati del progetto; periodo di sfruttamento industriale/commerciale dei risultati del progetto; per ciascun anno del periodo dinanzi indicato, ricavi incrementali/sostitutivi e relativa quota export attesa, risparmi di costi diretti di produzione, margine operativo lordo atteso; eventuali ricadute occupazionali sia nella fase di svolgimento del progetto sia nella fase di industrializzazione e sfruttamento commerciale dei risultati del progetto).

3.3. IMPATTO SOCIALE

Evidenziare le ricadute dell'iniziativa per la società, in rispondenza agli obiettivi di natura ambientale e di innovazione intercettati dall'intervento agevolativo, dando conto dell'impatto quantitativo in relazione a:

- i. effetti positivi in materia ambientale, attuali e potenziali, e impatto sull'obiettivo ambientale perseguito;*
- ii. effetti occupazionali in termini di generazione di nuovi posti di lavoro legati all'obiettivo di sostenibilità ambientale perseguito.*

Evidenziare l'impatto in termini di sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile, valutati positivamente in presenza di imprese proponenti a) in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei

soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età inferiore ai 36 anni o da donne; b) imprese il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni o da donne.

4. RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per ogni singolo soggetto proponente)

Presentare un piano di copertura del progetto coerente con il piano di realizzazione del progetto e le ipotesi (che dovranno essere esplicitate) di presentazione dei SAL.

Fornire elementi a sostegno della capacità finanziaria del proponente di coprire gli impegni per la realizzazione dello stesso, considerando la spesa prevista ammissibile (prima dell'imputazione percentuale al progetto), al netto del costo riferibile al personale facente già parte della dotazione organica del soggetto proponente e della relativa parte di spese generali. A tal fine i predetti costi devono essere puntualmente determinati fornendo gli elementi utili alla loro quantificazione.

In particolare dovrà essere fornito un Piano di copertura finanziaria dell'iniziativa secondo la tabella seguente, in cui oltre agli impegni previsti, dovranno essere indicate le fonti di finanziamento con cui si prevede di coprire i suddetti impegni, siano esse fonti interne [cash flow, apporto mezzi propri (es. versamento soci in conto capitale), finanziamento soci, ecc.] o fonti esterne [erogazioni agevolazioni, affidamenti bancari disponibili (es. scoperto c/c), debiti verso fornitori, ecc.].

PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
FABBISOGNO	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
Spese previste ammissibili (1)						
IVA						
Totale						
FONTI DI COPERTURA						
Eccedenza fonti anno precedente						
Apporto di mezzi propri/finanziamento soci						
Erogazioni finanziamento agevolato						
Erogazioni finanziamento bancario (ordinario) associato al finanziamento FRI						
Erogazioni contributo alla spesa						
Debiti verso fornitori (2)						
Cash-flow						
Affidamenti bancari (Altro) (2)						
Totale						

(1) Le spese previste, e non i costi, ammissibili sono pari al totale delle spese meno quelle relative al personale interno ed alle spese generali.

(2) I debiti verso fornitori devono risultare coerenti con la ripartizione annua degli impegni e l'importo previsto in un anno diventa fabbisogno dell'anno successivo. Eventuali altre forme di copertura derivanti da indebitamento devono risultare, nel loro ammontare complessivo, accessibili e sostenibili da parte del soggetto richiedente.

SINTESI NUMERICA DEL PIANO DI SVILUPPO

Tab.1 – Costi del progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo regioni meno sviluppate	Costo regioni in transizione	Costo regioni più sviluppate
A.1.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)						
<i>Totale A.1.1</i>						
A.1.2 Spese generali						
<i>Totale A.1.2</i>						
A.1.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)						
<i>Totale A.1.3</i>						
A.1.4. Servizi di consulenza e beni immateriali ⁴						
<i>Totale A.1.4</i>						
A.1.5 Materiali e forniture						
<i>Totale A.1.5</i>						
Totale generale A.1) Attività di ricerca						
A.2) Attività di sviluppo	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo regioni meno sviluppate	Costo regioni in transizione	Costo regioni più sviluppate
A.2.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)						
<i>Totale A.2.1</i>						
A.2.2 Spese generali						
<i>Totale A.2.2</i>						
A.2.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)						
<i>Totale A.2.3</i>						
A.2.4 Servizi di consulenza e beni immateriali ⁵						
<i>Totale A.2.4</i>						
A.2.5 Materiali e forniture						
<i>Totale A.2.5</i>						
Totale generale A.2) Attività di sviluppo						

⁴ Include l'intera categoria di spesa di cui all'art. 5, co. 1, lett. c), del decreto 1 dicembre 2021.

A.3) Attività di industrializzazione	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo regioni meno sviluppate	Costo regioni in transizione	Costo regioni più sviluppate
<i>A.3.1 Immobilizzazioni materiali (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>						
<i>Totale A.3.3</i>						
<i>A.3.2 Immobilizzazioni immateriali</i>						
<i>Totale A.3.3</i>						
<i>A.3.3 Servizi di consulenza</i>						
<i>Totale A.3.5</i>						
Totale generale A.3) Attività di industrializzazione						
TOTALE GENERALE <i>Attività di ricerca (A.1)+ attività di sviluppo (A.2)+attività di industrializzazione (A.3)</i>						

Tab.1.bis – Costi del progetto – dettaglio ripartizione regioni/province autonome

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Costo regioni meno sviluppate		Costo regioni in transizione		Costo regioni più sviluppate	
	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n
A.1.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)						
<i>Totale A.1.1</i>						
A.1.2 Spese generali						
<i>Totale A.1.2</i>						
A.1.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)						
<i>Totale A.1.3</i>						
A.1.4. Servizi di consulenza e beni immateriali ⁵						
<i>Totale A.1.4</i>						
A.1.5 Materiali e forniture						
<i>Totale A.1.5</i>						
Totale generale A.1) Attività di ricerca						
A.2) Attività di sviluppo	Costo regioni meno sviluppate		Costo regioni in transizione		Costo regioni più sviluppate	
	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n
A.2.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)						
<i>Totale A.2.1</i>						
A.2.2 Spese generali						
<i>Totale A.2.2</i>						
A.2.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)						
<i>Totale A.2.3</i>						
A.2.4 Servizi di consulenza e beni immateriali ⁶						
<i>Totale A.2.4</i>						
A.2.5 Materiali e forniture						
<i>Totale A.2.5</i>						
Totale generale A.2) Attività di sviluppo						

⁵ Include l'intera categoria di spesa di cui all'art. 5, co. 1, lett. c), del decreto 1 dicembre 2021.

A.3) Attività di industrializzazione	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n
<i>A.3.1 Immobilizzazioni materiali (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 5)</i>						
<i>Totale A.3.1</i>						
<i>A.3.2 Immobilizzazioni immateriali (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 5)</i>						
<i>Totale A.3.2</i>						
<i>A.3.3 Servizi di consulenza</i>						
<i>Totale A.3.3</i>						
Totale generale A.3) Attività di industrializzazione						
TOTALE GENERALE <i>Attività di ricerca (A.1)+ attività di sviluppo (A.2)+attività di industrializzazione (A.3)</i>						

Tab.2 – Impegno e costo del personale impegnato nel progetto di ricerca e sviluppo

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Tipologia personale	N° addetti	<i>Di cui donne</i>	N. ore totali	Costo totale
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Operai				
Personale non dipendente				
Totale				

TABELLE DI DETTAGLIO

Tab.3 – Personale impegnato per obiettivo realizzativo di ricerca e sviluppo

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

OR	Tipologia Obiettivo (RI/SS)	Livello Personale Dirigenti (ore uomo)	Livello Personale Quadri (ore uomo)	Livello Personale Impiegati (ore uomo)	Livello Personale Operai (ore uomo)	Personale non dipendente ⁷ (ore uomo)	Totale Personale per Obiettivo (ore uomo)	Di cui ore uomo in regioni meno sviluppate	Di cui ore uomo in regioni in transizione	Di cui ore uomo in regioni più sviluppate
TOTALE di cui:										
TOTALE RI										
TOTALE SS										
COSTO ORARIO										

⁷ Per il personale non dipendente, il numero di ore deve essere riferito a quelle prestate all'interno delle strutture del soggetto proponente per lo svolgimento del progetto.

Tab.4 – Attrezzature e strumentazioni del progetto di ricerca e sviluppo

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Attrezzature e strumentazioni	Spesa prevista (€) al netto di IVA	Indicazione degli OR per i quali il bene è utilizzato	Percentuale di imputazione allo SS ⁸	Periodo di ammortamento fiscale del bene (mesi)	Periodo di utilizzo nel progetto (mesi)	Percentuale di imputazione al progetto ⁹	Costo ammissibile (€)	Costo ammissibile di cui in regioni meno sviluppate	Costo ammissibile di cui in regioni in transizione	Costo ammissibile di cui in regioni più sviluppate
TOTALE di cui:										
TOTALE RI										
TOTALE SS										

⁸ Indicare la percentuale di imputazione del bene alle attività di *sviluppo sperimentale (SS)* previste nel progetto proposto.

⁹ Nel caso in cui il bene è utilizzato contemporaneamente per altre attività non rientranti nel progetto di ricerca e sviluppo proposto, indicare la percentuale di imputazione del bene al progetto.

Tab.5 – Immobilizzazioni relative al progetto di industrializzazione

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Immobilizzazione materiale/immateriale	Tipologia ⁷	Descrizione ⁸	Spesa prevista (€) al netto di IVA	Indicazione degli OR a cui contribuisce il bene	Costo ammissibile (€)	Unità produttiva di destinazione	Costo ammissibile di cui in regioni meno sviluppate	Costo ammissibile di cui in regioni in transizione	Costo ammissibile di cui in regioni più sviluppate
TOTALE industrializzazione (solo PMI)									

⁷ Attrezzature, impianti e strumentazioni, programmi informatici, brevetti, diritti di licenza, altre immateriali (cfr. art. 5, comma 2, lettere a e b del decreto 1 dicembre 2021).

⁸ Per le immobilizzazioni materiali, descrivere il bene d'investimento (es. tipologia, modello, marca, codice prodotto, etc.); per le immobilizzazioni immateriali, fornire indicazioni descrittive degli attivi.